

INTESTAZIONE SCUOLA

PROCEDURE PER IL CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID 19 E LA RELATIVA GESTIONE DEL RISCHIO

(ai sensi del DPCM 11 marzo 2020 e del *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020 integrato il 24 aprile* ed inserito come *allegato 6* nel *DPCM 26 aprile 2020*).

**Il presente documento costituisce parte integrante del Documento di
Valutazione dei Rischi (DVR) ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.**

Rev - 05 maggio 2020

Il Responsabile SPP
Dott. Geol. Giuseppe Bennardo



Il Dirigente scolastico

Il Rappresentante LS

1. INTRODUZIONE

In accordo con il Governo, il 14 marzo sindacati e imprese hanno firmato un protocollo per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio da nuovo coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

Il protocollo è stato integrato il 24 aprile ed inserito come allegato 6 nel DPCM 26 aprile 2020.

Per contrastare il contagio da Coronavirus la scuola ha adottato misure specifiche volte a:

- a. Prevenire il rischio di contagio per i lavoratori e utenti;
- b. Intervenire tempestivamente su eventuali casi di infezione.

Il Datore di Lavoro si è attenuto al rispetto delle norme in vigore avendo cura di divulgare a tutto il personale e agli utenti le norme comportamentali da adottare ai fini della prevenzione del rischio di contagio, precisamente:

- Si è attuato il massimo utilizzo di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- Sono state incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- Si rispetteranno i protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile, la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;
- Sono state incentivate le operazioni di pulizia e sanificazione di tutti i locali scolastici e delle aree di pertinenza;

2. Prevenzione del rischio da contagio

Il COVID-19 rappresenta un **rischio biologico generico**, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Le seguenti misure seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il contagio del personale e degli studenti può verificarsi in questi modi:

1. Presenza di lavoratori e/o studenti che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente di lavoro;
2. Presenza di lavoratori e/o studenti che hanno contratto la malattia all'interno dell'ambiente di lavoro a seguito contatto con persone contagiate
3. Accesso di genitori, fornitori, appaltatori, tra i quali possono essere presenti persone contagiate.

3. Interventi volti a contenere il rischio da contagio

Creazione del Comitato di Sicurezza

Come primo intervento viene designato un **Comitato permanente** per la prevenzione del contagio COVID-19, composto dal **Dirigente Scolastico, dal Responsabile e dagli addetti SPP, dall'eventuale Medico competente e dal RLS**. Il gruppo, messo in comunicazione mediante strumenti informatici, è volto ad analizzare l'evoluzione della situazione al fine di valutare le misure da mettere in atto in apposite riunioni periodiche sulla sicurezza. Ogni membro del gruppo porta le proprie istanze alla discussione al fine di garantire un approccio sistemico al problema.

Informazione alle persone

La scuola si impegna a portare a conoscenza dei propri dipendenti e dell'utenza, attraverso apposite note scritte, affisse all'ingresso e/o nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, tutte le informazioni necessarie alla tutela della salute e della sicurezza.

Seguendo quanto previsto dalle disposizioni nazionali, si è deciso di farsi promotori dell'informazione attraverso:

1. Diffusione delle informazioni provenienti dalle istituzioni e inerenti l'individuazione di sintomi.
2. Norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, in particolare, all'interno di tutti i servizi igienici;

L'INFORMAZIONE RIGUARDA ANCHE:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nella scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.);
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza delle persone presenti;
- La possibilità, prima dell'accesso al luogo di lavoro di essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione – e nel rispetto della disciplina sulla privacy – saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni
- La preclusione dell'accesso a scuola a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2.

L'informazione riguarda anche tutti gli esterni che, a qualsiasi titolo, accedono nelle strutture scolastica.

Riduzione del numero di persone

La scuola ha adottato le seguenti misure volte a ridurre al minimo la presenza di persone :

1. Utilizzo del lavoro agile per tutte le attività dove questo sia possibile dal punto di vista operativo e tecnologico, utilizzando in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali (par, rol, banca ore) generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione.
2. Alternanza degli addetti ai vari reparti in modo da ridurre il numero di persone presenti e rispettare i limiti imposti per la distanza interpersonale.
3. Sospensione delle attività nei reparti dove questo è possibile senza inficiare sullo svolgimento dell'attività scolastica incentivando l'uso di ferie e permessi retribuiti.
4. Sospensione e annullamento di tutte i viaggi di istruzione nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate

Organizzazione delle attività lavorative

Gestione spazi comuni

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di:

- Garantire la ventilazione continua dei locali
- Prevedere un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi
- Garantire la distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.
- Per le postazioni di rapporto con utenti garantire che l'operatore che li accoglie sia ad almeno 1 metro di distanza;
- Svolgimento dei lavori in appalto, quali manutenzione macchine, manutenzione attrezzature, manutenzione mezzi di estinzione, nei giorni di chiusura dell'attività lavorativa;
- Garantire la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali.

Prevedere un'informativa sulle modalità corrette di uso dei distributori automatici;

Gestione entrata e uscita dei dipendenti

- Si favoriscono orari differenziati di ingresso/uscita scaglionati, qualora questi determinino un rischio di assembramento;
- Dove questo sia possibile, dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni
- Prevedere un'informativa sulle modalità corrette di registrazione degli ingressi.

Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione

- Gli spostamenti all'interno della scuola devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni del Datore di lavoro.
- non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.
- sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzata; e' comunque possibile, qualora l'organizzazione scolastica lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work.
- Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità);

Modalità di accesso dei fornitori

Al fine di ridurre il rischio di contagio, da e verso corrieri e autotrasportatori, si decide di adottare le seguenti misure:

- a) Informare tutti coloro che, a qualsiasi titolo, devono accedere in azienda delle precauzioni prese e da prendere al fine di ridurre il rischio di contaminazione. In particolare, ricordare il divieto, da parte di chi ha sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore, di accedere nei locali della scuola e il divieto anche per coloro che sono sottoposti a provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus;
- b) Una volta entrati all'interno del perimetro della scuola, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi e informare i collaboratori scolastici: non è consentito l'accesso

- agli uffici e all'interno dei magazzini per nessun motivo.
- c) Qualora il trasportatore debba necessariamente scendere dal mezzo per approntare le attività di carico e scarico, ferma il mezzo in una zona definita, quindi scende, e apre il portellone o il telo per permettere il carico e scarico della merce attenendosi in ogni caso alla rigorosa distanza di un metro da eventuali altre persone.
 - d) Il Collaboratore scolastico, indossando guanti protettivi monouso, procede al prelievo del materiale usando e lo trasferisce nel settore previsto.
 - e) Terminata l'operazione, l'addetto al ricevimento rimuove i guanti e si lava le mani.
 - f) Gli autisti potranno utilizzare esclusivamente servizi igienici dedicati, per cui è vietato l'utilizzo di quelli del personale dipendente.
 - g) La scuola garantisce una adeguata pulizia giornaliera di tali servizi igienici dedicati

Pulizia e sanificazione delle aree di lavoro

Al fine di ridurre il rischio di contagio, è stato definito un protocollo di pulizia e sanificazione dei locali di lavoro. Il protocollo prevede:

- a) Ogni lavoratore provvede alla sanificazione del proprio posto di lavoro e delle attrezzature utilizzate utilizzando prodotti già diluiti e pronti all'uso a base di cloro o alcool, prevalentemente nebulizzati mediante spruzzino. La pulizia della postazione viene effettuata ad inizio e alla fine della fruizione della postazione di lavoro e/o attrezzatura utilizzata da parte del singolo lavoratore. Qualora la postazione venga usata da più operatori nell'arco della giornata, ogni operatore sanificherà la postazione prima dell'utilizzo. Ad ogni operatore viene consegnato uno spruzzino personale con il nome indicato mediante apposizione di etichetta;
- b) I bagni vengono sanificati più volte al giorno usando appositi detergenti;
- c) Si prevede anche la pulizia dei distributori automatici (per quanto concerne la pulsantiera e la zona di prelievo dei prodotti);
- d) Pulizia giornaliera dei locali e delle aree comuni;
- e) Garantire una ventilazione continua dei locali, degli spazi comuni.

La sanificazione avviene impiegando specifici detergenti a base di cloro o alcool utilizzati nel rispetto delle schede tecniche e di sicurezza. Per facilitare la trasmissione delle informazioni, vengono messe a disposizione degli utilizzatori i suddetti documenti.

Precauzioni igienico sanitarie

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus. La scuola mette a disposizione dei lavoratori:

- Idonei mezzi detergenti per le mani e gel disinfettante, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti i lavoratori.
- All'interno dei servizi igienici un'informativa, contenente le norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione con indicazioni inerenti alle modalità del lavaggio delle mani.

Dispositivi di protezione individuale

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è fondamentale vista l'attuale situazione di emergenza.

Le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

- Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non

siano possibili altre soluzioni organizzative è necessario l'uso della mascherina FFP2 o FFP3 (o di mascherine chirurgiche se irreperibili le FFP2/FFP3), e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

- Il ricorso alle mascherine chirurgiche è riservato ai lavoratori che non possano lavorare sistematicamente a distanza superiore ad un metro.

Trasferimenti di lavoro

Nel rispetto dei presupposti emergenziali che hanno portato agli ultimissimi provvedimenti legislativi, il protocollo prevede per ogni lavoratore che avesse la necessità di raggiungere il luogo di lavoro diretto o luoghi di lavoro indiretti per esigenze scolastiche, l'obbligo ad attenersi allo scrupoloso rispetto di tutti i comportamenti atti a ridurre la possibilità di contatti diretti e/o indiretti con altri soggetti.

- E' obbligo evitare soste non strettamente ed urgentemente necessarie durante il percorso;
- E' obbligo attenersi in maniera scrupolosa alle destinazioni indicate nell'autorizzazione del datore di lavoro che verrà rilasciata quanto necessario
- E' obbligo, nel caso dovesse rendersi necessario per strette esigenze aziendali recarsi per motivi di lavoro "inderogabili" in altre destinazioni, non già preventivamente autorizzate dal datore di lavoro, compilare l'autocertificazione (disponibile presso gli uffici amministrativi) e consegnare una copia della stessa alla direzione presso gli uffici preposti.

5. Procedura di gestione in caso di positività ai test

La procedura prevista dalle istituzioni, richiede che il singolo cittadino che presenti sintomi o che sia stato esposto a possibile contagio, deve comunicarlo al proprio medico di famiglia o al numero 1500. Questi, in base alle procedure applicate, decideranno se sottoporre la persona a tampone o meno o a provvedimento di quarantena cautelare.

Nel caso in cui venga comunicata alla scuola la positività di un proprio operatore, si procederà applicando i punti di seguito riportati.

Individuazione di casi sospetti in azienda

Qualora un lavoratore dovesse riferire un malore, salvo che non sia a rischio la sua salute e sicurezza, questi dovrà abbandonare precauzionalmente il lavoro e recarsi presso il proprio domicilio; il lavoratore dovrà essere informato circa la necessità di contattare al più presto il proprio medico.

Qualora sia strettamente necessario intervenire immediatamente sul lavoratore, il soccorritore dovrà prima indossare maschera, visiera e guanti, presenti all'interno della cassetta di primo soccorso. Tutti i presidi utilizzati vanno chiusi in un sacchetto e gettati come rifiuti speciali pericolosi. Durante l'intervento, dovranno essere presenti solo i soccorritori nel numero strettamente necessario all'intervento. Una volta terminato l'intervento, i soccorritori dovranno segnalare il contatto con il possibile soggetto e, salvo che questi risultasse negativo, dovranno abbandonare il posto di lavoro e rimanere in quarantena per il periodo necessario.

Attuazione delle misure indicate dalle autorità

Qualora la scuola ricevesse notizia di un caso, anche solo potenzialmente positivo, la stessa contatta il Medico Competente e le autorità competenti per mettersi a disposizione e per fornire le necessarie informazioni e la collaborazione ai fini della definizione degli eventuali "contatti stretti". Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

Nel periodo dell'indagine, la scuola chiederà agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il luogo di lavoro, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria. In questa fase, viene fornito

il nominativo e le modalità di contatto con il Medico Competente.

Misure immediate di intervento

Fatto salvo quanto previsto al punto precedente, la scuola adotta i seguenti interventi precauzionali:

- a. Immediata richiesta cautelativa, a tutti i lavoratori che hanno lavorato negli ultimi 15 giorni in postazioni immediatamente adiacenti al lavoratore risultato positivo, di rimanere a casa;
- b. Interdizione, fino all'avvenuta igienizzazione, dei locali di cui alla lettera c, fatto salvo le aree di transito;
- c. Immediata pulizia, sanificazione e ventilazione dei locali scolastici secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, e in particolare:
 - i. Delle zone di passaggio comuni quali scale, con particolare attenzione al corrimano, corridoi, porte, servizi igienici, ascensori;
 - ii. Postazione/i di lavoro del lavoratore e di tutti i lavoratori della medesima area di lavoro, comprese le attrezzature di lavoro;
 - iii. Area break utilizzata dal lavoratore, comprese le attrezzature presenti (distributori automatici, frigo, forno ecc.).

Messa conoscenza della procedura alle parti interessate

La presente procedura è stata redatta dal Datore di lavoro e dal Responsabile SPP, sentito il parere favorevole del Rappresentante LS in accordo con il **Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020 integrato il 24 aprile ed inserito come allegato 6 nel DPCM 26 aprile 2020 e costituisce integrazione al rischio biologico del DVR**, nonché informazione per tutto il personale ai sensi **dell'art. 36 d.lgs 81/2008**. Al fine della sua corretta attuazione, sarà pubblicata nell'apposita sezione "Sicurezza" del sito internet della scuola, per renderla nota a tutto il personale della scuola.

Rev - 05 maggio 2020

Il Responsabile SPP
Dott. Geol. Giuseppe Bennardo



Il Dirigente scolastico

Il Rappresentante LS

Allegato I: informativa da posizionare sugli accessi

Misure di riduzione della diffusione del Coronavirus			
	E' fatto divieto l'accesso all'azienda da parte di coloro che non sono stati preventivamente autorizzati dalla stessa, secondo le procedure applicabili. E' fatto divieto l'accesso a persone con sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore o soggetti a provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus. E' obbligatorio fare comunicazione tempestiva al proprio datore di lavoro e/o all'ufficio del personale qualora sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) anche se tali condizioni vengano accertate successivamente all'ingresso, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.		
Qualora una persona dovesse rientrare in uno di questi casi:			
	Sintomi quali febbre (37,5), tosse, difficoltà respiratorie.		Aver avuto contatti faccia a faccia in locale chiuso con persone risultate infette o a grave sospetto di infezione.
E' vietato l'accesso in azienda ed è necessario rimanere all'interno del proprio domicilio, contattando il proprio medico. Dovrà immediatamente chiamare il:			
Numero di pubblica utilità 1500 800 713931 - Numero verde attivo tutti i giorni dalle 8.00 alle 22.00			
Fornendo tutte le indicazioni richieste e seguendo alla lettera le indicazioni che riceverà.			
Al fine di ridurre la diffusione, Vi invitiamo, comunque:			
	Lavare frequentemente le mani. Lavare le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi. Pulire le superfici con soluzioni detergenti.		Evitare di toccare con le mani la bocca e gli occhi, prima di averle lavate. Evitare strette di mano, baci e abbracci. Non toccarsi occhi e bocca con le mani
	Usare fazzoletti monouso per soffiarsi il naso e gettarli, una volta utilizzati, nei cestini. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie o bicchieri. Coprirsi la bocca se si starnutisce o tossisce.		Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore. Mantenere una distanza di 1 metro dalle persone. Ogni qualvolta sia possibile, scegliere riunioni a distanza.

PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS

CORONAVIRUS

10 comportamenti da seguire



1. Lavati spesso le mani



2. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute



3. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani



4. Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci



5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che non siano prescritti dal medico



6. Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol



7. Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate



8. I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi



9. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus



10. Contatta il **numero verde 1500** se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di **14 giorni**



regione.puglia.it/coronavirus

Testi rielaborati dalla Task Force Comunicazione ISS su fonti di OMS, ECDC e ISS
© Istituto Superiore di Sanità - febbraio 2020

PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS

REGOLE PER GLI SPOSTAMENTI

#iorestoacasa

AGGIORNAMENTO 12/03/2020

REGIONE PUGLIA | Puglia Salute | ASST

Posso muovermi in Italia?
Non si può uscire di casa se non per validi motivi. Le limitazioni agli spostamenti sono le stesse in tutte le Regioni italiane e sono in vigore dal 10 marzo e fino al 3 aprile 2020. Ci saranno controlli da parte delle Forze di Polizia. È previsto il divieto assoluto di uscire di casa per chi è sottoposto a quarantena o risultati positivo al virus. In caso di sintomi da infezione respiratoria o febbre superiore a 37,5 gradi è fortemente raccomandato di rimanere a casa, di rivolgersi al proprio medico e di limitare al massimo il contatto con altre persone.

Quelli sono i validi motivi per uscire di casa?
Si può uscire di casa per andare a lavoro, per ragioni di salute o situazioni di necessità. Per provare queste esigenze dovrà essere compilata un'autodichiarazione che potrà essere resa anche seduta stante sui moduli in dotazione alle Forze di Polizia. La veridicità delle dichiarazioni sarà oggetto di controlli successivi.

Chi si trova fuori del proprio domicilio, abitazione o residenza può rientrarvi?
Sì, fermo restando che poi si potrà spostare solo per esigenze lavorative, situazioni di necessità e motivi di salute.

Se abito in un comune e lavoro in altro posso fare "avanti e indietro"?
Sì, se è uno spostamento giustificato per esigenze lavorative.

È possibile uscire per acquistare generi alimentari?
Sì, e non c'è alcuna necessità di accaparrarseli perché i negozi saranno sempre riforniti. Non c'è nessuna limitazione al transito delle merci: tutte le merci, quindi non solo quelle di prima necessità, possono circolare sul territorio nazionale.

Posso utilizzare i mezzi di trasporto pubblico?
Nessun blocco dei trasporti. Tutti i mezzi di trasporto pubblico, e anche privato, funzionano regolarmente.

Si può uscire per acquistare beni diversi da quelli alimentari?
Sì, ma solo in caso di stretta necessità, quindi unicamente per acquisto di beni legati ad esigenze primarie non rimandabili.

Posso andare a mangiare dai parenti?
No, perché non è uno spostamento necessario e quindi non rientra tra quelli ammessi.

Posso andare ad assistere i miei cari anziani non autosufficienti?
Sì. Ricordate però che gli anziani sono le persone più vulnerabili e quindi cercate di proteggerli il più possibile dai contatti.

È consentito fare attività motoria all'aperto?
Lo sport e le attività motorie svolte negli spazi aperti sono ammessi nel rispetto della distanza interpersonale di un metro. In ogni caso bisogna evitare assembramenti.

Posso uscire con il mio cane?
Sì, per la gestione quotidiana delle sue esigenze fisiologiche e per i controlli veterinari.

Che succede a chi non rispetta le limitazioni?
La violazione delle prescrizioni è punita con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a 208 euro, secondo quanto previsto dall'articolo 650 del codice penale sull'inosservanza di un provvedimento di autorità. Ma pene più severe possono essere comminate a chi adotta comportamenti che configurino più gravi ipotesi di reato.

Per informazioni sul coronavirus

800 713931

Chiama il numero verde regionale attivo tutti i giorni dalle 8 alle 22

10 COMPORTAMENTI DA SEGUIRE

- IGIENE**
Lavati spesso le mani con acqua e sapone (60 secondi) o con gel a base alcolica. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani.
- DISTANZA**
Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute mantenendo la distanza di almeno un metro.
- MASCHERINA**
Usa la mascherina solo se assisti di essere malato o assisti persone malate. Riduci le visite a parenti e conoscenti, per quanto possibile.
- PREVENZIONE**
Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tosse. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito.
- USO DEI FARMACI**
Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico.
- SUPERFICI**
Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
- ANIMALI DOMESTICI**
Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo Coronavirus.
- LUOGHI AFFOLLATI**
Evita i luoghi chiusi affollati come centri commerciali, stazioni, ipermercati e bar.
- SINTOMI**
Se hai febbre, raffreddore o tosse non chiamare il pronto soccorso e non andare in ospedale o dal medico. Telefona al tuo medico e segui le sue indicazioni.
- SPOSTARSI**
Per spostarsi è necessario scaricare, stampare e compilare il modulo di autocertificazione e portarlo con sé: <https://autocertificazione.siccarditalia.it>

Chi non può stamparla, può copiare il testo su un foglio e portare la dichiarazione con sé. In alternativa, la dichiarazione potrà essere resa sui moduli preesistenti in dotazione alle forze di polizia. Le dichiarazioni devono essere veritiere e possono essere controllate dalle Forze dell'Ordine.

Comunicazione del Ministero dell'Interno

www.interno.gov.it/it
Consulta il sito www.renzione.puglia.it/coronavirus



PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS

Allegato II: istruzioni per la detersione delle mani



Ministero della Salute

www.salute.gov.it

PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS

Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani



Utilizza sapone (meglio quello liquido della saponetta) e acqua corrente, preferibilmente calda



Applica il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofina sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie per almeno 40-60 secondi



Risciacqua abbondantemente con acqua corrente



Asciuga le mani possibilmente con carta usa e getta, con un asciugamano personale pulito o con un dispositivo ad aria calda



Ministero della Salute

www.salute.gov.it

PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS

Allegato III: cartello da apporre all'ingresso degli spogliatoi

Fruizione degli spogliatoi e delle docce	
Visto il momento di particolare gravità, anche l'uso degli spogliatoi e, in particolare, delle docce può rappresentare un rischio di contagio.	
	Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti all'interno dello spogliatoio.
Al fine di evitare quanto sopra riportato, rispettare questi comportamenti:	
	Prima di accedere allo spogliatoio, recarsi in bagno per lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio esposte all'interno dei bagni stessi.
	<u>Obbligo di accedere nello spogliatoio una persona per volta.</u> Relativamente alle persone che attendono in coda all'esterno, avere cura di mantenere la distanza di almeno 1 metro dagli altri lavoratori. Qualora si usino le docce, prima far scorrere l'acqua, aver cura di indirizzare il getto sull'intera superficie laterale della doccia.
	Dopo aver fruito dei servizi, abbandonare lo spogliatoio per permetterne la fruizione in sicurezza da parte di altri lavoratori. In assenza di persone all'interno dello spogliatoio lasciare aperte finestre e porte per garantire una ventilazione continua dei locali
Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni:	
1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori. Se questo non fosse possibile, segnalarlo al proprio responsabile per valutare modifiche organizzative o la dotazione di maschere protettive; 2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano; 3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici; 4. Se possibile, detergere periodicamente la propria postazione di lavoro; 5. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo.	

PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS

Allegato IV: cartello da apporre presso la timbratrice – registrazione ingresso

Registrazione degli ingressi e uscite	
Visto il momento di particolare gravità, anche il momento della timbratura/registrazione per l'accesso in azienda può rappresentare un rischio di contagio.	
	Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nei pressi della macchinetta/scrivania
Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori questi comportamenti:	
	Prima di timbrare/firmare il registro, recarsi in bagno per lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio esposte all'interno dei bagni stessi. Solo dopo, recarsi presso alla registrazione
	Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dal lavoratore che sta timbrando/firmando dal lavoratore precedente.
	Dopo aver timbrato/firmato, non sostare nei pressi dell'area dove potrebbero formarsi assembramenti.
Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni: 1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori. Se questo non fosse possibile, segnalarlo al proprio responsabile per valutare modifiche organizzative o la dotazione di maschere protettive; 2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano; 3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici; 4. Se possibile, detergere periodicamente la propria postazione di lavoro; 5. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo.	

PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS

Allegato IV: cartello da apporre presso i distributori automatici

Fruizione dei distributori automatici	
Visto il momento di particolare gravità, anche il momento della pausa caffè e uso dei distributori automatici può rappresentare un rischio di contagio.	
	Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nei pressi della macchinetta.
Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori questi comportamenti:	
	Prima di accedere al distributore, recarsi in bagno per lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio esposte all'interno dei bagni stessi. Solo dopo, recarsi presso l'area break.
	Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dagli altri lavoratori che stanno usufruendo del distributore o stanno consumando quando prelevato. Qualora gli spazi non permettano di mantenere queste distanze, rimanere all'esterno dell'area break avendo cura di mantenere la distanza di almeno 1 metro dagli altri lavoratori in coda.
	Dopo aver prelevato la bevanda o il cibo, non sostare nei pressi della macchinetta ma posizionarsi ad una distanza di almeno 1 metro dalla macchinetta e dagli altri lavoratori che stanno consumando. Una volta terminato, abbandonare l'area break per permetterne la fruizione in sicurezza da parte di altri lavoratori.
Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni: 1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori. Se questo non fosse possibile, segnalarlo al proprio responsabile per valutare modifiche organizzative o la dotazione di maschere protettive; 2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano; 3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici; 4. Se possibile, detergere periodicamente la propria postazione di lavoro; 5. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo.	